

## **Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico - PSAI**

L. n° 183 del 18 maggio 1989  
L. n° 253 del 7 agosto 1990  
L. n° 493 del 4 dicembre 1993

**Rischio di frana**

L. n° 226 del 13 luglio 1999  
L. n° 365 dell'11 dicembre 2000

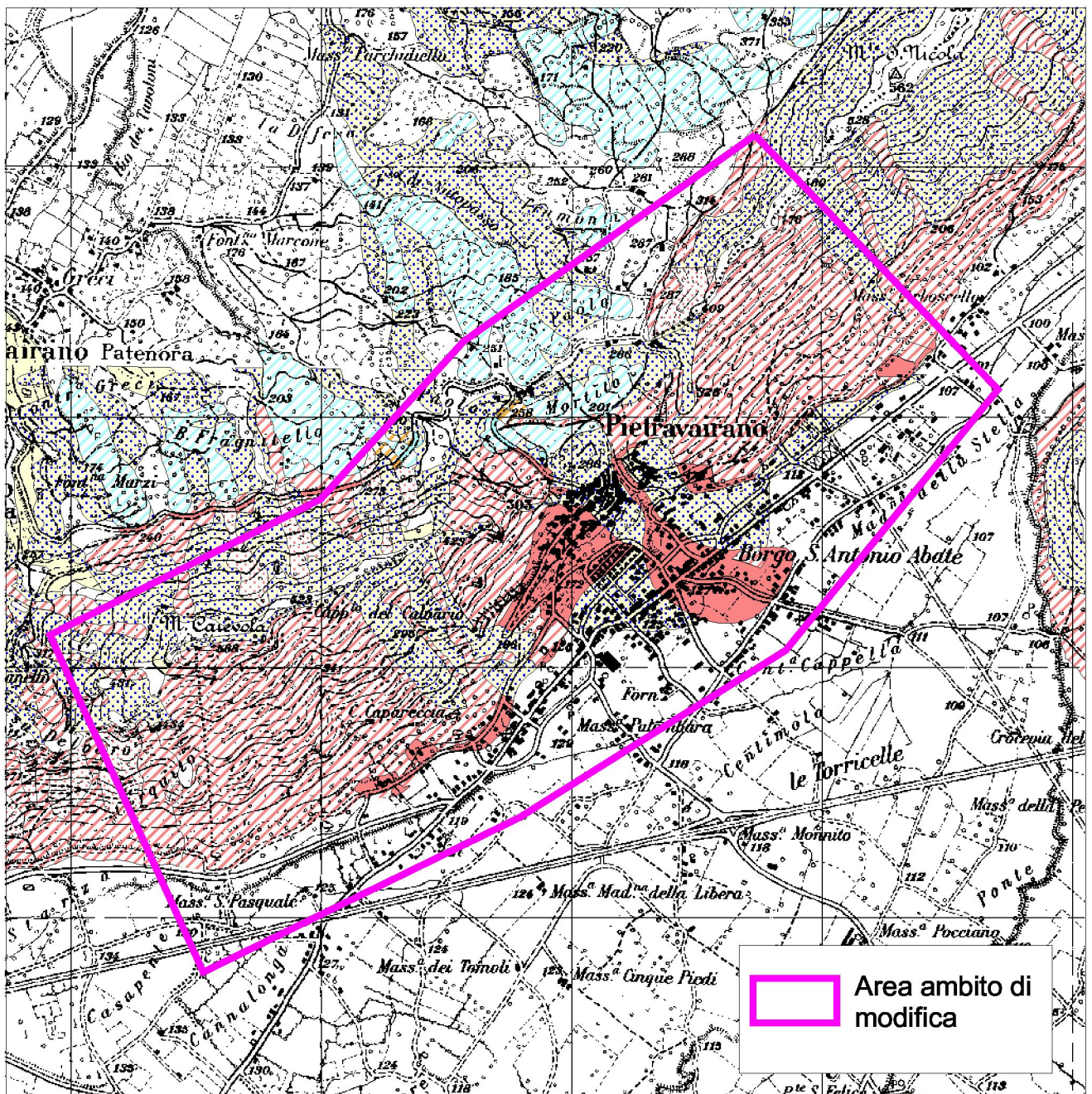
**Riperimetrazione aree a Rischio Idrogeologico  
Progetto di Variante al Piano Stralcio  
Comune di Pietravairano**

*Regione Campania*

*Provincia di Caserta*

*Stralcio "Carta Scenari di Rischio" modificata a seguito degli approfondimenti*

*Scala 1: 25.000*





# Legenda



## AREA A RISCHIO MOLTO ELEVATO - R 4

Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche.

(\* Aree a rischio molto elevato ricadenti in zone a Parco)



## AREA A RISCHIO ELEVATO - R 3

Nella quale per il livello di rischio presente, sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni rilevanti al patrimonio ambientale.



## AREA A RISCHIO MEDIO - R 2

Nella quale per il livello di rischio presente sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche.



## AREA A RISCHIO MODERATO - R 1

Nella quale per il livello di rischio presente i danni sociali, economici e al patrimonio ambientale sono marginali.



## AREA DI ALTA ATTENZIONE - A 4

Area non urbanizzata, potenzialmente interessata da fenomeni di innesco, transito ed invasione di frana a massima intensità attesa alta.



## AREA DI MEDIO - ALTA ATTENZIONE - A 3

Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana attiva a massima intensità attesa media o di una frana quiescente della medesima intensità in un'area classificata ad alto grado di sismicità.



## AREA DI MEDIA ATTENZIONE - A 2

Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana quiescente, a massima intensità attesa media.



## AREA DI MODERATA ATTENZIONE - A 1

Area non urbanizzata, ricadente all'interno di una frana a massima intensità attesa bassa.



## AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE ALTO - R Pa

Area nella quale il livello di rischio, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.



## AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE ALTA - A Pa

Area non urbanizzata, nella quale il livello di attenzione, potenzialmente alto, può essere definito solo a seguito di indagini e studi a scala di maggiore dettaglio.



## AREA A RISCHIO POTENZIALMENTE BASSO R Pb

Area nella quale l'esclusione di un qualsiasi livello di rischio, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.



## AREA DI ATTENZIONE POTENZIALMENTE BASSA A Pb

Area nella quale l'esclusione di un qualsiasi livello di attenzione, potenzialmente basso, è subordinata allo svolgimento di indagini e studi a scala di maggior dettaglio.



Area di possibile ampliamento dei fenomeni franos cartografati all'interno, ovvero di fenomeni di primo distacco, per la quale si rimanda al D.M. LL.PP. 11/3/88 - C<sub>1</sub>

N.B. Nelle aree a contorno delle frane, quando non è indicato l'ambito morfologico significativo di riferimento, l'area di possibile ampliamento deve essere estesa fino allo spartiacque principale o secondario, già riportati nella carta geomorfologica.



Area di versante nella quale non è stato riconosciuto un livello di rischio o di attenzione significativo (applicazione D.M. LL.PP 11/3/88) - C<sub>2</sub>



Area di possibile ampliamento della zona di invasione di fenomeni franosi a massima intensità attesa alta - C<sub>3</sub>



Area potenzialmente interessata dal transito e dall'accumulo di miscele acqua-sedimento - Am